

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera N. 71 del 16 Luglio 2013

**OGGETTO:
PERFORMANCE 2012: APPROVAZIONE RELAZIONE TECNICA**

L'anno duemilatredici e questo giorno SEDICI del mese di LUGLIO in Pelago, nella residenza comunale, a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si e' riunita alle ore 08:30 la Giunta Comunale.

All'appello risultano :

ZUCCHINI RENZO	Sindaco	Presente
PIERACCIONI MANUELE	Vice Sindaco	Presente
DEL LUNGO ELENA	Assessore	Presente
TANINI COSI SONIA	Assessore	Presente
FALCHINI LUCIANO	Assessore	Presente
POVOLERI NICOLA	Assessore	Presente

Assiste il Segretario del Comune dott. MIGLIORINI GIULIANO incaricato della redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ZUCCHINI RENZO, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente, adeguato con propria deliberazione n. 138 del 28.12.2010 ai principi introdotti dal Dlgs. 150/2009;

Richiamata la propria deliberazione n. 68 del 28.6.2011 con la quale, ai sensi dell'art. 7 del predetto Dlgs. 150/2009 nonché degli artt. 30,31,32,33 del regolamento sopra citato è stato proceduto alla approvazione del sistema di valutazione della performance;

Richiamata la propria deliberazione n. 71 del 31.07.2012 con la quale venne approvato il piano triennale 2012-2014 della performance, integrato con deliberazione n. 108 dell'11.12.2012.

Vista la relazione sui risultati della performance redatta dal Segretario comunale dell'Ente in data 12.07.2013 che si allega quale parte integrante del presente atto (all. A) e ritenuto di dividerne integralmente i contenuti;

Dato atto che la relazione sarà successivamente alla approvazione trasmessa per la validazione al Nucleo di valutazione nominato ai sensi dell'art. 33 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente con propria deliberazione n. 52 del 17.5.2011;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Affari Generali in ordine alla regolarità tecnica del presente atto deliberativo;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese;

DELIBERA

- 1) Approvare la relazione sui risultati della performance 2012;
- 1) Trasmettere il presente atto al Nucleo di valutazione per la validazione della relazione.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuta l'urgenza visto l'art. 134, 4^a comma, del D. Lvo 267 del 18.08.2000;
Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese;

DELIBERA

di dichiarare il suddetto provvedimento immediatamente eseguibile.

Proposta per Giunta

SETTORE : Segreteria
Proposta N° 2013/40

Oggetto:

PERFORMANCE 2012: APPROVAZIONE RELAZIONE TECNICA

ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.Lvo 267 del 18/08/2000:

REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

Li, 16/07/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to MIGLIORINI GIULIANO

Letto, approvato e sottoscritto.
Firmato all'originale:

IL PRESIDENTE
F.to Dr. ZUCCHINI RENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. MIGLIORINI GIULIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Pelago, 17/07/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. MIGLIORINI GIULIANO

Copia di atto amministrativo prodotta tramite sistema informatico automatizzato, ai sensi dell'art. 6-quarter della Legge 15.3.91, n. 80, composta da n. fogli, oltre agli allegati, conforme all'originale conservato presso il Servizio Segreteria Generale sotto la responsabilità del Responsabile del Servizio, Dr. Giuliano Migliorini.

Responsabile della immissione e della riproduzione:
Francesca Guidotti

La suesposta deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lvo 18/8/2000 n.267 art. 134 - per decorrenza termini di legge.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MIGLIORINI GIULIANO

Atto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 134 del D.Lvo 18/8/2000, n. 267



COMUNE DI PELAGO

Relazione sulla performance

2012

(Approvata con deliberazione della giunta comunale n. del 16/7/2013)

1. PRESENTAZIONE

Il presente documento compone la Relazione sulla performance del Comune di Pelago redatto in linea con quanto previsto dall'art. 10 comma 1.b del decreto legislativo 150/2009 e in base a quanto previsto dalla Delibera CIVIT n. 5/2012.

Innanzitutto è necessario premettere che nell'anno 2011 l'Ente, di concerto con gli altri comuni che costituiscono l'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, è stato interessato da una complessiva ridefinizione del sistema della performance. La partecipazione ad un processo integrato e condiviso tra l'Unione dei Comuni e la maggior parte dei Comuni facenti parte dell'Unione ha consentito la definizione di strumenti e metodologie omogenee di applicazione delle riforma. Il rinvio dei termini di approvazione del principale strumento di programmazione dell'Ente cioè il bilancio annuale e triennale e la relazione previsionale e programmatica, disposto per legge in conseguenza delle manovre economiche di fine anno, ha di fatto condizionato i tempi dell'Ente di programmazione per la determinazione degli obiettivi gestionali ed operativi dei responsabili di posizione organizzativa e delle unità operative gestite che comunque sono stati assegnati nel corso dell'anno ed esplicitati attraverso specifiche schede comprensive di indicatori quantitativi e qualitativi.

Attraverso la presente relazione si intende evidenziare sia l'applicazione dell'intero ciclo della performance da parte dell'Ente che esplicitare i risultati organizzativi ed individuali raggiunti nel corso del 2012.

INDICE

1. PRESENTAZIONE	2
2. INFORMAZIONI DI INTERESSE	4
2.1 – Il contesto esterno di riferimento.....	4
2.2 – Il Comune di Pelago	4
2.3 – I risultati raggiunti.....	4
2.4 – Le criticità e le opportunità	5
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI.....	7
3.1 – Albero della performance.....	7
3.2 – Obiettivi strategici	8
3.3 – Obiettivi e piani operativi	9
3.4 – Obiettivi individuali.....	10
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	12
5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO GENERE.....	14
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE.....	15
6.1 – Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	15
6.2 – Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance	16

2. INFORMAZIONI DI INTERESSE

2.1 – IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

Si richiamano i contenuti riportati nel piano triennale della performance 2012/2014 approvato con deliberazione della giunta comunale n. 71 del 31.07.2012, successivamente integrato con deliberazione della giunta comunale n. 108 del 11.12.2012, specificatamente al capitolo 3 dove sono state effettuate l'analisi quantitativa (3.1) e l'analisi swot inerenti punti di forza e di debolezza, le minacce e le opportunità (3.2), nonché evidenziata la programmazione strategica (3.3).

2.2 – IL COMUNE DI PELAGO

Si richiamano i contenuti riportati nel piano triennale suddetto specificatamente al capitolo 2 dove sono stati descritti funzioni e servizi svolti dal Comune (2.2), funzioni e servizi svolti dall'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve di cui l'Ente fa parte (2.3) i servizi esternalizzati (2.4), la struttura organizzativa del Comune (2.5), la dotazione organica e il personale con relative funzioni e competenze (2.6).

2.3 – I RISULTATI RAGGIUNTI

Da una prima analisi delle informazioni raccolte ed elaborate dall'Amministrazione è emerso la maggior parte degli obiettivi strategici ed operativi sono risultati in linea con quanto programmato.

In sintesi nel 2012 le attività svolte hanno condotto a:

- rafforzare il legame tra l'Amministrazione e l'Unione dei Comuni, garantendo una maggiore integrazione tra le diverse aree territoriali;
- sviluppare un sistema delle performance che agisca in modo incisivo sui processi di programmazione, monitoraggio e controllo;

- migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei servizi erogati attraverso una maggiore razionalizzazione degli stessi e attraverso la gestione in forma associata;
- Incrementare la comunicazione istituzionale e la trasparenza dell'azione e dell'organizzazione dell'Ente attraverso il potenziamento e l'implementazione del sito internet ;

2.4 – LE CRITICITÀ E LE OPPORTUNITÀ

Nel corso dell'anno 2012 sono emerse alcune criticità, peraltro non dipendenti da comportamenti od omissioni dei Responsabili dei Servizi ma da cause di forza maggiore di natura economica o esterne, che non hanno consentito di raggiungere alcuni (n. 5) tra gli obiettivi programmati e di raggiungerne solo parzialmente altri (n. 2).

Si evidenziano di seguito gli obiettivi programmati non raggiunti e relative motivazioni:

1) Adeguamento della normativa urbanistico-edilizia ai criteri di eco sostenibilità (assegnato al Servizio Urbanistica e Edilizia). Come risulta da apposita direttiva della giunta comunale n. 196 del 18.12.2012 l'obiettivo non risultava perseguibile nel 2012 in quanto avrebbe comportato una diminuzione delle entrate degli oneri di urbanizzazione secondaria ai sensi dell'art. 146 della L.R. 1/2005,così determinando uno squilibrio nel bilancio di previsione .

2) Redazione nuovo piano e nuovo regolamento per il commercio su aree pubbliche, (assegnato al servizio Polizia Municipale)Come risulta dalla decisione della giunta comunale del 4.12.2012 l'obiettivo non risultava perseguibile in quanto il mutato quadro normativo nazionale (Direttiva Bolkestein recepita con Dlgs. 59/2010) ha reso necessario la modifica della L.R. 28/2005 Tale modifica operata dalla Regione Toscana è stata oggetto di impugnativa da parte dello Stato avanti alla Corte Costituzionale. L'incertezza conseguente sulla disciplina vigente non ha reso possibile definire i nuovi strumenti pianificatori.

3) Concerti d'autunno.(assegnato al servizio Servizi alla persona) Come risulta dalla direttiva della giunta comunale n. 150 del 16.10.2012 il progetto non è stato realizzato per mancanza di disponibilità di bilancio.

4) Interventi di messa in sicurezza della viabilità a Borselli (assegnato al Servizio LL.PP. e Ambiente). L'intervento proposto non ha ottenuto il parere favorevole della Provincia di Firenze.

5) Parcheggio il loc. Chiusura. (assegnato al servizio LL.PP. e Ambiente). Mancata copertura economica dell'intervento nel bilancio di previsione.

Gli obiettivi raggiunti solo parzialmente, ma in misura comunque non inferiore al 50%, risultano i seguenti per le ragioni appresso indicate:

1)Camminamento in Consuma e marciapiedi a Palaie e Diacceto. (assegnato al servizio LL.PP. ambiente). Realizzato al 70%.

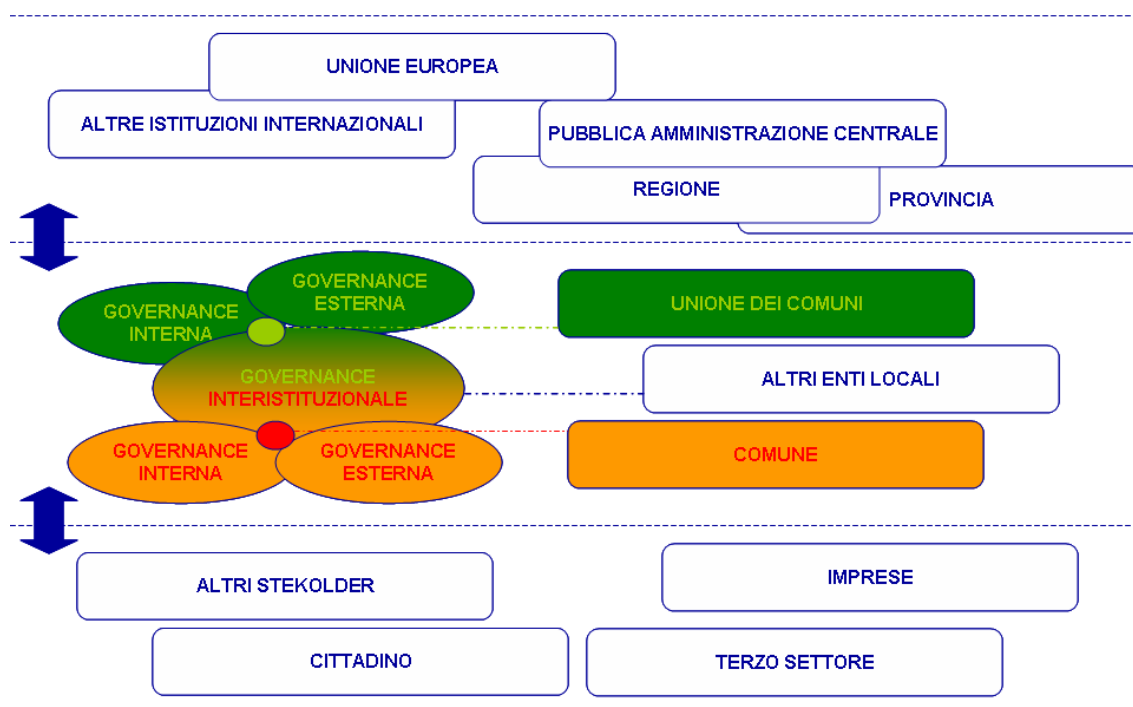
2) Elenco procedimenti con indicazione termini di conclusione,soggetto responsabile e responsabile provvedimento finale. L'Elenco è stato redatto ma in seguito alla decisione di associare presso l'Unione ulteriori 4 nuove gestioni (personale,protezione civile,centro unico appalti,ITC) si è reso necessario ridefinire l'elenco. In sede di ufficio di direzione dell'Unione è stato deciso di estendere il lavoro realizzato dal Comune di Pelago agli altri Comuni in modo da uniformare i procedimenti una volta ridefiniti. Realizzato al 50%.

Prima di evidenziare le opportunità in termini di risultati raggiunti rilevanti per la collettività, occorre in primo luogo segnalare che l'obiettivo comune assegnato a tutti i servizi, ad eccezione della polizia municipale, di mantenimento del livello di funzioni e servizi e di raggiungimento degli obiettivi assegnati con il piano della performance senza assunzioni temporanee a copertura delle carenze di personale (determinate da maternità (n. 2) da congedi parentali, da cessazioni per pensionamenti (n. 2)) è stato raggiunto. Si segnalano tra le opportunità più significative le seguenti: la conferma anche per il 2012 dell'ulteriore apertura al pubblico degli uffici il martedì pomeriggio

fermo restando l'orario di servizio e di lavoro su 6 giorni lavorativi con il mantenimento dell'apertura al pubblico al mattino tutti i giorni della settimana compreso il sabato, la predisposizione degli atti e delle procedure per la redazione della variante generale al Regolamento urbanistico e al Piano strutturale, lo studio per la verifica e la revisione dei parcheggi riservati ai soggetti diversabili, l'implementazione dei controlli incrociati con il catasto per le pratiche DOCFA sugli immobili , la redazione del PIANO di emergenza NEVE, la riorganizzazione delle sedi destinate alle consultazioni elettorali con il recupero della struttura di Palaie destinata ad ampliamento dell'asilo nido , l'implementazione della comunicazione istituzionale attraverso il potenziamento e il miglioramento del sito internet istituzionale dell'Ente, l'attivazione del collegamento con l'Ente tramite Skipe e realizzazione della pagina Facebook dell'Ente.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 – ALBERO DELLA PERFORMANCE



3.2 – OBIETTIVI STRATEGICI

La gestione 2012 è stata caratterizzata dalla formulazione di 41 obiettivi di cui 11 strategici e 30 d'innovazione operativa e gestionale assegnati ai responsabili dei Servizi titolari di posizione organizzativa con deliberazione della Giunta comunale n.42 del 24.4.2012 , successivamente integrati e modificati con deliberazione della Giunta comunale n. 53 dell' 29.5.2012- Nello specifico gli obiettivi sono stati così assegnati ai Servizi dell'Ente:

Servizio	N. Obiettivi strategici	N. Obiettivi d'innovazione gestionale ed operativa	N. Obiettivi di struttura
Affari Generali	2	8	10
Finanziario	1	5	6
Lavori pubblici e Ambiente	3	3	6
Servizi alla persona	3	5	8
Urbanistica e edilizia	0	6	6
Polizia Municipale	2	3	5

Da un'analisi dettagliata del grado di raggiungimento dei singoli obiettivi si evince una media degli obiettivi raggiunti dell'ente di poco inferiore al 90 % con n. 34 obiettivi realizzati al 100% (pari all' 84% degli obiettivi complessivi) e n. 2 obiettivi realizzati almeno al 50%. Peraltro n. 5 obiettivi risultano non realizzati per decisione dell'Amministrazione o per mancanza di copertura economica o per fattori esterni non imputabili ai Responsabili dei servizi. Si richiama quanto espressamente evidenziato al

precedente paragrafo 2.4 ove sono state esposte le ragioni che non ne hanno consentito il raggiungimento o il raggiungimento parziale.

Già da questa prima analisi emerge con chiarezza l'alto grado di realizzazione degli obiettivi e che l'attività di valutazione è stata svolta con attenzione e misura.

Collegandoci con quanto espresso nel precedente paragrafo "obiettivi raggiunti" si precisa che la maggior parte dei 41 obiettivi assegnati erano volti all'attivazione di nuovi servizi per il cittadino o alla riorganizzazione e al miglioramento di quelli esistenti, mentre alcuni erano diretti al miglioramento dell'organizzazione e dell'attività interna di back office.

Altri obiettivi sono stati assegnati al fine di sviluppare un sistema delle performance che agisca in modo incisivo sui processi di programmazione, monitoraggio e controllo.

3.3 – OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI

La recente riforma della Pubblica Amministrazione pone particolare attenzione alla trasparenza nei rapporti tra enti e cittadini. In particolare il d.lgs. 150/2009 ha previsto l'obbligo per le amministrazioni, di predisporre una apposita sezione sul proprio sito internet, che contenga tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento dei risultati, nonché l'attività di misurazione e valutazione. L'Amministrazione ha implementato notevolmente il proprio sito internet istituzionale, si evidenziano i contenuti delle sezioni del sito più significative:

Sez. trasparenza, valutazione e merito: Dati presenze e assenze del personale, codice disciplinare, indennità del Sindaco e degli Assessori, l'indennità di posizione dei funzionari Responsabili dei Servizi, curricula del Segretario e dei Responsabili dei Servizi, il sistema di valutazione della performance, il piano triennale 2011-2013 della performance, gli accordi della contrattazione decentrata con relative relazioni tecnico-finanziarie e relative Tab. 15 e scheda 2 del conto annuale dal 2008 al 2011, le misure organizzative per prevenire il formarsi di situazioni debitorie per appalti di forniture e servizi, il rendiconto delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente nel 2011;

Sez. Organizzazione: Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, la dotazione organica, la individuazione dei servizi e le loro attribuzioni, l'assegnazione del personale ai servizi, i decreti del Sindaco di nomina dei Responsabili, gli atti dei

Responsabili dei Servizi di assegnazione della titolarità di uffici, incarichi e responsabilità procedurali, mansioni.

Sez. Incarichi e consulenze: elenco nominativi dei soggetti e loro indirizzi, gli importi degli incarichi, il provvedimento con il quale sono stati conferiti per gli anni dal 2008 al 2012.

Sez. Società partecipate: elenco di tutte le società enti o organismi nei quali il Comune detiene una quota di partecipazione, la quota detenuta, nominativi degli amministratori e loro compensi, il risultato dell'ultimo bilancio approvato.

Sez. Bilancio dell'Ente: dati dei bilanci e dei conti consuntivi 2011 e 2012

Sono presenti le sezioni dedicate a bandi e concorsi, gare e appalti, tra i servizi on-line l'Albo Pretorio, le pratiche edilizie, le contravvenzioni al c.d.s.,

l'indirizzo PEC dell'Ente. E' stata data inoltre attuazione all'art. 18 del dlgs. 83/2012 con la pubblicazione nella sezione trasparenza dei dati riguardanti contributi, sussidi, compensi e corrispettivi comunque denominati di importo superiore a 1.000,00 a soggetti privati e imprese.

Si segnala che l'Ente sta procedendo a dare attuazione al Dlgs. 33/2013 inserendo nel sito istituzionale la nuova sezione "Amministrazione trasparente" per trasferirvi

I dati delle sezioni sopra indicate oltre che a inserire quelli nuovi richiesti dal suddetto Dlgs.

Per quanto concerne lo sviluppo della mappa contenente standard di qualità dei servizi nel 2012 l'Amministrazione ha sviluppato una prima bozza che dovrà comunque essere rivista in conseguenza delle nuove gestioni associate presso l'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve decise nel mese di novembre 2012 e che decorreranno dal 1.1.2013 (personale, centro unico appalti, protezione civile, ITC) .

3.4 – OBIETTIVI INDIVIDUALI

La gestione della valutazione della performance individuale, di competenza dei responsabili di posizione organizzativa, ha seguito i criteri indicati nel regolamento di organizzazione e nel sistema della performance deliberati dall'Ente.

In particolare a ciascun dipendente sono stati assegnati obiettivi individuali e/o di struttura in parte collegati agli obiettivi assegnati ai responsabili di posizione organizzativa e in parte legati a proseguire nel processo di maggiore efficacia, efficienza ed economicità dell'attività ordinaria avviato da diversi anni dall'Ente. Al riguardo, dal monitoraggio è stata accertata la realizzazione dei piani di lavoro e dei progetti di attività per servizi aggiuntivi a quelli esistenti nonché per il miglioramento e l'implementazione di quest'ultimi, predisposti dai Responsabili dei Servizi fin dal mese di marzo 2012 sulle schede tipo ARAN e approvati dalla Giunta comunale con deliberazione n. 45 dell' 3.5.2012. Successivamente detti piani di lavoro e di attività sono stati integrati con deliberazione della G.C. n. 100 del 22.11.2012. Con i medesimi atti la Giunta ha autorizzato l'incremento delle risorse variabili del fondo incentivante il personale ,ai sensi dei commi 2 e 5 dell'art. 15 del CCNL 1/4/99. I predetti piani di lavoro e progetti sono stati riportati nelle apposite schede e inseriti nel piano triennale della performance 2012-2014 approvato con delibera della G.C. n. 71 del 31.7.2012 e successivamente integrato con deliberazione della G.C. n. 108 del 11.12.2012. Con le schede del monitoraggio della performance 2012 è stata verificata la loro realizzazione e pertanto le risorse variabili , come sopra autorizzate ad incremento del fondo, risultano disponibili ed erogabili al personale dell'Ente.

Complessivamente si può evidenziare un buon risultato raggiunto dalle singole strutture e/o dal singolo dipendente in merito agli obiettivi assegnati.

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

L'attività di programmazione è stata svolta tenendo conto dei caratteri economico-finanziario desumibili dal ciclo di bilancio attuando comunque delle azioni improntate ad una maggiore efficienza ed economicità. Nell' Ente risulta attuato fin dal 2002 il controllo di gestione con invio del referto annuale alla Corte dei Conti. L'Ente inoltre:

- ha rispettato anche per l'anno 2012 il patto di stabilità;
- non risulta, in base ai parametri di cui al D.M. Interno 18/2/2013, in condizioni di dissesto finanziario o di deficitarietà strutturale;
- ha conseguito in base al Conto consuntivo 2012, approvato con deliberazione consiliare n. 18 del 30 .4.2013, un avanzo di amministrazione di € . 395.880,00=
- ha nel 2012 una percentuale di indebitamento pari al 76,70% quindi inferiore al parametro dell'8% stabilito dall'art. 108 della L. 13.12.2010 n. 122;
- ha un rapporto dipendenti/popolazione pari a 1 dipendente ogni 167 abitanti e ha una percentuale di incidenza della spesa del personale sulle spese correnti pari al 34,33%;

Inoltre l'Amministrazione, insieme all'Unione dei Comuni e alle altre Amministrazioni comunali aderenti all'Unione, ha avviato una politica di integrazione atta a garantire sia una maggiore quantità e qualità dei servizi erogati per il territorio che un risparmio sui costi di funzionamento come la realizzata gestione associata da marzo 2011 dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP). L'Amministrazione ha preso parte ad un percorso condiviso promosso dall'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve che ha coinvolto l'Unione dei Comuni e 5 dei 7 Comuni che ne fanno parte(Londa, Pelago, Reggello, Rufina, San Godenzo), finalizzato alla creazione di strumenti e metodologie omogenee di applicazione delle riforma. Questo percorso, che si è svolto anche con un'informazione continua delle stesse OO.SS. a livello territoriale, ha consentito di individuare metodologie comuni tenendo conto delle esperienze più efficaci tra quelle già praticate negli ultimi anni nel territorio nazionale da Enti Locali che possono essere equiparati all'Unione dei Comuni e ai Comuni facenti parte dell'Unione.

Questo percorso è stato sviluppato in modo da attuare nell'immediato un sistema innovativo di programmazione e controllo e nel tempo un momento di confronto tra gli enti.

5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO GENERE

L'Amministrazione, pur non avendo sviluppato un bilancio di genere, ha posto sempre molta attenzione al tema legato alle pari opportunità di genere e/o ad attività che attengano al divieto di discriminazione. E' stato altresì rispettato l'art. 48 del D. L.vo 11.4.2006 n. 198 il quale prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche della approvazione di un piano triennale di azioni positive per la rimozione degli ostacoli alla piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, obbligo sanzionato dal divieto di assunzioni a qualsiasi titolo in caso di mancata approvazione. Il Comune di Pelago ha approvato il piano triennale 2007/2009 con deliberazione della G.C. n. 88 del 23.10.2007 e il piano triennale 2010/2012 con deliberazione della G.C. n. 134 del 9.12.2010

Inoltre l'Ente ha in essere, dall'anno 2005, la gestione associata con i Comuni dell'Unione di interventi e servizi in materia di pari opportunità. In questi anni di attività si è proceduto, essenzialmente, ad una analisi della situazione esistente sul territorio dei comuni convenzionati, attraverso indagini volte alla conoscenza delle varie problematiche e ostacoli incontrati per la effettiva realizzazione di pari opportunità tra uomini e donne, con particolare riferimento al mondo del lavoro, anche alla luce dell'entrata in vigore del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198. Nel corso degli anni 2005/2006 è stata presentata la prima parte dello studio "Sulla condizione femminile nella Montagna Fiorentina" riportante un quadro quantitativo e dati statistici (socio-demografici) dell'area, che riassumevano un quadro della condizione femminile nella montagna fiorentina. Negli anni 2006/2007 i comuni facenti parte della gestione associata hanno sottoscritto la Carta Europea per l'uguaglianza di donne e uomini. Per il programma 2012/2013 la gestione associata ha individuato tre macro aree di intervento:

- a) Piani di ricerca-azione (rapporto tra formazione e pari opportunità)
- b) Campagne informative e di sensibilizzazione (percorsi da attuare nelle scuole elementari e medie)
- c) Formulazione di orientamenti per la programmazione (coordinamento delle azioni previste dalla Carta Europea per l'uguaglianza di donne e uomini)

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 – FASI, SOGGETTI, TEMPI E RESPONSABILITÀ

La struttura demandata a svolgere all'interno dell'Ente un'attività di supporto per l'attuazione del ciclo della performance ha tenuto conto degli indirizzi strategici definiti dal Sindaco con il programma di mandato e dall'Amministrazione attraverso la Relazione Previsionale e Programmatica. Successivamente è stato provveduto ad definire gli obiettivi del PRO (Piano Risorse obiettivi) e quindi i Responsabili di Posizione Organizzativa hanno definito gli obiettivi di struttura e individuali per il personale assegnato alla propria struttura.

Tale attività è stata sviluppata sulla base di due modelli:

- modello "top-down" in cui l'Organo Politico ha proceduto alla definizione degli obiettivi e li ha condivisi con i responsabili di posizione organizzativa;
- modello "botton-up" in cui gli attori della gestione titolari di posizione organizzativa hanno partecipato alla formulazione e definizione degli obiettivi che, attraverso una serie di passaggi successivi, sono stati formalizzati al Sindaco e/o all'Assessore di riferimento.

L'adozione di una metodologia di definizione degli obiettivi di gestione di tipo "misto", quale quella adottata dall'Ente, ha consentito, nella fase di negoziazione tra la Giunta e i Responsabili di posizione organizzativa, di giungere ad una condivisione degli obiettivi da raggiungere in funzione delle priorità dell'Ente.

Gli obiettivi sono stati suddivisi in obiettivi strategici ed obiettivi d'innovazione organizzativa e gestionale e sono stati sviluppati attraverso le schede di dettaglio contenenti specifiche aree per la descrizione degli obiettivi, la definizione del piano dei tempi e l'individuazione di parametri di valutazione temporali e quantitativi.

L'attività di misurazione della realizzazione degli obiettivi è stata effettuata secondo i principi previsti dal Sistema della performance. Nel 2012 non è stato effettuato un monitoraggio intermedio in quanto il piano della performance è stato approvato a luglio

e successivamente integrato a dicembre. E' stato svolto comunque un monitoraggio informale atto a monitorare l'andamento delle attività in base a quanto esposto verbalmente da ciascun Responsabile di Servizio.

Nel 2013 si è svolta la valutazione degli obiettivi raggiunti a livello di Ente, di struttura e di unità operative per quanto riguarda l'annualità 2012.

6.2 – PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DELLA PERFORMANCE

A metà del primo triennio di programmazione e controllo è tenuto conto che il 2012 è stato il secondo anno di applicazione della riforma contenuta nel d.lgs 150/09 è emerso che occorre lavorare sempre di più sulla programmazione ed in particolare nella fase di predisposizione degli obiettivi ed individuazione di specifici indicatori che dovranno essere sempre più misurabili e quantificabili e periodicamente rilevabili. L'Amministrazione, attraverso una sempre maggiore collaborazione con l'Unione dei Comuni e gli altri Comuni facenti parte dell'Unione atteso che da gennaio 2013 si aggiungeranno alle gestioni associate preesistenti (Pari opportunità,EDA,PEZ) e allo sportello unico delle attività produttive (attivata nel 2011) altre 4 nuove gestioni associate, dovrà quindi lavorare per sviluppare ulteriormente il sistema di governance interna attraverso sia un maggior coinvolgimento della parte politica intesa come attento e ricettivo interlocutore che una maggiore partecipazione attiva dei responsabili di posizione organizzativa atta a promuovere la misurabilità degli obiettivi. Questi due aspetti se sviluppati sono in grado di migliorare progressivamente il rapporto tra risorse disponibili e bisogni della collettività amministrata soddisfatti. Punto di forza del percorso avviato dall'Amministrazione è, da una parte, aver partecipato ad un percorso condiviso con l'Unione dei Comuni e con gli altri Comuni aderenti all'Unione, dall'altra aver ridefinito il ciclo delle performance basato su una stretta concatenazione tra diversi livelli di programmazione e una maggiore correlazione tra programmazione, realizzazione, valutazione, controllo e rendicontazione.

Pelago, 12.7.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Stefano Mori)